

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
SERIATE 8-9/6/2024

PROGRAMMA ELETTORALE

Seriata viva
vissuta,
vivace verde
e solidale





CITTÀ

**Seriata viva
vissuta,
vivace verde
e solidale**

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

**ANNA
PIRAS
SINDACA**



1 INDICE

INTERVENTI STRATEGICI	4
CURA DELLE PERSONE	7
minori e famiglie	8
giovani	8
scuola	9
disabilità	11
anziani	12
lavoro	13
emergenza abitativa	13
bilancio partecipativo	13
CURA DELLE RELAZIONI	14
volontariato, associazionismo e partecipazione	15
accoglienza, integrazione, inclusione	16
sport	16
cultura e Biblioteca	17
promozione del territorio	18
sicurezza urbana e polizia locale	18
gruppi di acquisto solidale e popolare	19
CURA DEL TERRITORIO	20
viabilità	21
aeroporto	22
valorizzazione del fiume Serio	22
centro storico	23
rifiuti	24
transizione ecologica	25
CARTA DEI VALORI	27

2. INTERVENTI STRATEGICI

2.1 Cura delle Persone: Interventi strategici

PARTECIPAZIONE

Progettare
insieme il
presente e il
futuro di
Seriate

- **L'amministrazione in ascolto e in dialogo**

Come amministratori del comune, saremo costantemente in ascolto e in dialogo con i cittadini della comunità seriatese per favorirne la partecipazione attiva. A tale scopo, intendiamo riattivare le consulte, sviluppare forme di co-progettazione, promuovere il bilancio partecipativo, stipulare con la scuola "patti educativi di comunità", istituire il "Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi" (CCRR) e attivare canali privilegiati di comunicazione con i giovani e le giovani.

- **Azioni di cura "con" e "per" la comunità**

Porremo al primo posto della nostra agenda i progetti per la cura della comunità, mappando bisogni e risorse, incontrando gruppi, associazioni, scuole ed enti del territorio per definire i percorsi da intraprendere. Daremo priorità alle famiglie, alle ragazze e ai ragazzi, alle persone portatrici di fragilità, bisognose di punti di riferimento per progettare il loro futuro. Realizzeremo progetti atti a favorire la vita indipendente e l'autodeterminazione delle persone con disabilità, collaboreremo con i Consultori familiari del territorio, saremo più vicini agli anziani per prevenire forme di solitudine estrema. Infine, avremo cura di fornire alle studentesse e agli studenti occasioni di incontro extra scolastico in aule studio dedicate.

- **Nuove figure per rigenerare la comunità**

Vogliamo arricchire di competenze la nostra comunità introducendo nel sistema dei servizi sociali nuove figure professionali e del volontariato attivo. Seriate gode da tempo della collaborazione di molte persone impegnate in attività di volontariato, vogliamo che sentano vicini coloro che li amministrano insieme agli operatori dei servizi pubblici comunali. Per questo sarà importante facilitare l'incontro e lo scambio con nuove forme di progettualità assegnate alle responsabilità dell'educatore, dell'animatore di territorio e del custode sociale. Oltre a questi ultimi, sarà altrettanto importante la formazione di nuovo personale dedicato allo sviluppo di progetti da finanziare attraverso i contributi provenienti dai "Bandi Europei".

- **Le forme del vivere la città**

Crediamo fortemente nella comunità e nelle possibilità che essa può offrire quando si mettono la persona e l'ambiente al centro di nuovi progetti abitativi. Vogliamo realizzare progetti di medio/lungo periodo, quali le case-famiglia per persone con disabilità (Legge "Dopo di noi"), gli appartamenti a canone agevolato per studenti (co-living, co-housing), spazi di studio pensati per studentesse e studenti (aule decentrate e parchi tematici). Vogliamo, inoltre, ripristinare il piedibus per gli alunni delle scuole primarie e offrire servizi multifunzionali all'interno del Centro storico cittadino, come la biblioteca decentrata accanto ad uno spazio ludico per i bambini.

2.2 Cura delle relazioni: Interventi strategici

- **Area Feste in città**

A Seriate manca un calendario delle feste organizzate dalle associazioni complementare a quello delle feste parrocchiali e manca anche uno spazio adeguato alla loro realizzazione. L'area-feste comunale di via Pastrengo è, infatti, caduta da tempo in disuso e il luogo, ormai, ha una nuova destinazione.

È nostra intenzione sostenere le associazioni interessate a programmare delle feste, dotando di una tensostruttura fissa il parcheggio della Casa delle associazioni da adibire a tale scopo, sfruttando i servizi già presenti in loco, in quanto si tratta di una zona centrale di Seriate, con ampia disponibilità di parcheggi e vicinanza di servizi.

- **Impianti sportivi aperti**

Sport e gioco libero per tutti è la nostra parola d'ordine. La mancanza di spazi aggregativi a scopo educativo è proprio uno dei problemi frequentemente all'ordine del giorno nell'organizzazione del tempo libero di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, da parte di enti e parrocchie; una volta a questo compito ottemperavano gli oratori, ma oggi non esiste più un luogo che svolga in modo adeguato questa importante funzione. Serve quindi moltiplicare, e non ridurre, gli spazi di cui possono godere le nostre ragazze e i nostri ragazzi; gli impianti sportivi devono essere aperti e fruibili liberamente per sport e gioco libero anche al di fuori degli orari degli allenamenti.

- **Seriate suona**

Seriate è una città a forte vocazione musicale: dalla banda alle offerte musicali delle scuole, dalle scuole di musica e canto ai diversi cori, abbiamo in città tanta musica con poco ascolto e allora..., facciamola sentire! Musica in strada, in piazza, nelle case, nella RSA, nelle feste... Non condensiamola in un unico evento, programmiamola all'interno di un calendario di appuntamenti lungo tutto l'arco dell'anno per accompagnare e scandire i diversi momenti di festa, celebrazione o le ricorrenze della città.

- **Cittadinanza e polizia Locale**

La sicurezza è un tema importante per ogni cittadina e ogni cittadino, per questo non può essere delegata alle forze dell'ordine; una città aperta, viva, attiva è certamente più sicura di una città in cui le porte sono sbarrate, le strade deserte, i negozi chiusi. Vogliamo una città aperta, in cui ci sia fiducia reciproca fra cittadini, riconoscimento dei ruoli, capacità di chiedere ed offrire aiuto, riferimenti, consigli.

La polizia locale può diventare un riferimento di prossimità per tutte le seriatesi e i seriatesi, essendo in grado di creare uno scambio di relazioni sul territorio, di operare nelle scuole con programmi di educazione stradale e di educazione alla legalità, di fare da supporto logistico al piedibus, al bicibus e, infine, di sostenere la residenzialità degli anziani attraverso l'ascolto e la raccolta di segnalazioni.

2.3 Cura del territorio: Interventi strategici

- **Comunità energetiche rinnovabili sociali**

L'amministrazione comunale si farà parte attiva nella creazione, animazione e supporto di percorsi partecipati per la costituzione e l'avvio dei CER (Comunità energia rinnovabile) con specifica attenzione al sostegno della povertà energetica.

- **Una piazza per Seriate**

Vogliamo riprogettare il cuore amministrativo e culturale della città, interrando l'attuale parcheggio di fronte all'edificio comunale per trasformarlo in una piazza a verde prevalente, affiancata dal viale alberato della chiesetta della Madonna del Buon Consiglio e integrata, senza soluzione di continuità, con il parco della biblioteca G. Gambirasio, da cui verrebbe rimossa la tensostruttura per favorire il ripristino dell'area verde posteriore.

- **Nuove aree verdi**

Verde urbano: dovremo migliorare la gestione e la manutenzione del verde urbano anche in aree periferiche e incrementare la popolazione di alberi ad alto fusto, la cui presenza sarà strategica per favorire l'adattamento del territorio ai cambiamenti climatici. Allo stesso modo sarà importante ampliare l'offerta di orti sociali.

Verde periurbano: il PGT prevede la "Salvaguardia e tutela del verde periurbano allo scopo di creare una cintura verde, che delimiti lo sviluppo urbanistico della città, che consolidi la presenza di attività agricole, che offra opportunità per la realizzazione di iniziative di fruizione e salvaguardia dell'ambiente, con percorsi ciclabili". Riconosciamo e facciamo nostro questo intendimento e, in questo contesto, riconosciamo l'importanza della realizzazione del parco est, a cui vorremmo dare priorità attuativa.

- **Sportello eco**

Vorremmo potenziare, all'interno dell'organizzazione comunale, il settore "Ecologia e ambiente", sul quale far convergere le attività connesse con l'ambiente, la conversione ecologica, la gestione del verde e quella dei rifiuti urbani. L'ufficio avrà, tra l'altro, la responsabilità di predisporre e presentare annualmente un "consuntivo rifiuti", che includa flussi materiali ed economici associati alle varie frazioni raccolte, predisporre e presentare, altresì, un bilancio energetico annuale (consumi energetici ed emissioni) e, infine, progettare e realizzare campagne di informazione e programmi di educazione ambientale.

Vorremmo, inoltre, potenziare e allargare le finalità dell'attuale ECO-sportello, affiancando alle attuali prestazioni di servizio relative alla raccolta rifiuti, anche una serie di servizi e di informazioni, orientamento e consulenza rivolti a cittadini, artigiani e piccole imprese. Esempi di questo tipo possono essere: - Orientamento su vincoli e agevolazioni per interventi di riqualificazione energetica degli edifici nell'ambito di pratiche edilizie. - Orientamento su offerte gas e luce libero mercato. - Orientamento sulle comunità energetiche e assistenza al cittadino per le adesioni.

3. CURA DELLE PERSONE

3.1 Il contesto

Nell'organizzazione dei Servizi sociali, è nostro intendimento sostenere e confermare gran parte dei progetti messi in atto nel corso dei decenni dal comune di Seriate sulla spinta di un contesto generale progressivamente mutato nel tempo, che ha posto sempre più la persona fragile al centro del dibattito (grazie anche alle pressioni di famiglie e associazioni), e prodotto il rinnovamento delle leggi nazionali e regionali e lo sviluppo di competenze e professionalità nei servizi pubblici e privati.

Riteniamo, tuttavia, che esistano tuttora ampi spazi di miglioramento, sviluppo e implementazione di questi servizi, che sono significativi e fondamentali per la qualità della vita delle persone e delle loro famiglie.

Vogliamo FARE RETE E PROGETTARE INSIEME

per rimettere al centro degli interventi la relazione tra le persone, attivando tavoli di confronto, spazi aggregativi, consulte, reti sociali, anche per mezzo della co-progettazione, strumento legislativo adatto al coinvolgimento e alla partecipazione dei cittadini alla vita della propria comunità locale;

per proporre iniziative e servizi non "per" le persone giovani, ma "con" le persone giovani, protagoniste/i di una società che cambia rapidamente e muta stili, bisogni, orientamenti, con un occhio alle sempre più numerose nuove fragilità emergenti (legate principalmente al post pandemia e alla ecoansia);

per connettere le diverse risposte ai bisogni delle persone anziane, non solo in un'ottica di servizi e prestazioni (Servizio assistenza domiciliare, casa di riposo, ecc.), ma anche per sostenere le famiglie e i caregivers, custodi della qualità della vita dei nostri cari. I diversi servizi dovranno essere più capillari e costanti nel seguire il percorso di accompagnamento dei nostri anziani;

per sostenere i progetti di vita delle persone disabili: a Seriate le famiglie hanno bisogno di una progettualità avanzata, con progetti per l'indipendenza e l'autodeterminazione delle persone con disabilità, residenze per percorsi temporanei di autonomia, residenzialità in housing, comunità non accreditate;

per supportare le famiglie più esposte a gestire le difficoltà e le fragilità dei propri componenti, dei quali spesso il welfare tradizionale non riesce a farsi carico. Vogliamo attivare percorsi di sostegno, di informazione e formazione e supporti specialistici, potenziando anche l'offerta dei consultori;

per incoraggiare e supportare le realtà associative che operano nella nostra comunità, snodi strategici di una società più aperta e più inclusiva, e per facilitare progetti trasversali idonei a creare programmi generativi di interconnessioni virtuose tra le persone, le famiglie, le associazioni, le agenzie educative, culturali e l'istituzione pubblica;

per integrare maggiormente il sistema scolastico con la comunità locale, rendendola una "Comunità educante", che chiama in causa tutti e tutte, ciascuno/a nel suo ruolo, genitori, istituzioni, politica, sistema economico produttivo e parti sociali.

La cura delle persone rappresenta, infatti, un significativo fattore di prevenzione, protezione e benessere: riteniamo che la condivisione dei bisogni, degli interessi, dei problemi e una progettazione comune siano il primo passo per mobilitare risorse inaspettate e creare un capitale sociale, apportando un miglioramento significativo alla qualità della vita.

3.2 Le proposte

Minori e famiglie

Seriate a misura di bambina e bambino: ampliare l'offerta di spazi aggregativi

In collaborazione con alcune associazioni, vogliamo promuovere l'apertura di ulteriori spazi aggregativi utilizzando quelli scolastici anche in orario extra-lezioni e nei periodi di vacanza scolastica (progetto "scuole aperte"), per sostenere una cultura dell'infanzia e concrete azioni di supporto alle famiglie.

Ci impegniamo a curare la manutenzione e a potenziare l'attrezzatura ludica e di aggregazione (aree ristoro) dei parchi di Seriate: il verde pubblico è uno strumento fondamentale per la vivibilità di un territorio, in quanto assume una rilevanza basilare per la crescita di bambine/i e di ragazze/i. Nei parchi possono trovare spazio progetti culturali, animativi e ludici durante il periodo primaverile-estivo.

La Consulta per le politiche familiari

La Consulta delle politiche familiari è un organismo istituzionale con funzione propositiva e consultiva in merito a iniziative e interventi attinenti alle tematiche delle famiglie nelle varie tappe evolutive, con particolare attenzione ai minori. L'intento è quello di promuovere nella comunità locale maggior consapevolezza delle potenzialità espresse e inesprese dalle famiglie. Si vuole favorire la crescita di una comunità solidale, valorizzando le reti formali e informali (parentali, amicali, di auto-aiuto, di quartiere).

Nuove progettualità del Consultorio familiare

Vanno potenziate e diversificate le offerte del Consultorio familiare anche attraverso nuove collaborazioni. Oltre alle prestazioni sociosanitarie (ostetrica, assistente sociale...) è necessario sviluppare progetti rivolti a:

- le/gli adolescenti e le/i giovani che vivono momenti critici e soffrono problematiche di varia natura;
- le famiglie, anche con background migratorio, che devono affrontare problemi di relazione all'interno della coppia, aiutandole, in un'ottica di promozione e prevenzione, a realizzare scelte autonome e responsabili;
- le associazioni e i gruppi che hanno bisogno di sostegno e di accompagnamento;
- le donne, dando loro uno spazio di ascolto e di sostegno.

CITTÀ

Seriate viva,
vissuta,
vivace, verde e
solidale

Giovani

Educatore di territorio: attivatore di risorse

Vogliamo introdurre a Seriate la figura dell'educatore di territorio, un professionista che, insieme ad altre figure sociali ed istituzionali, ha il compito di far riconnettere le risorse dell'associazionismo, di rilevare i bisogni, di promuovere iniziative locali in collaborazione con i maggiori referenti istituzionali, ma anche di operare con i gruppi informali adolescenziali e giovanili. È una preziosa figura di raccordo e di mediazione tra servizi e progettualità, promotore di aggregazione, prevenzione e sviluppo di comunità.

Progetto autonomia giovani: housing – coliving

Vogliamo offrire alle/ai giovani la possibilità di abitare in appartamenti a canoni calmierati in cambio di servizi utili alla cittadinanza, favorendo la loro uscita di casa per mezzo della partecipazione ad un progetto sociale. In questo modo si faranno incontrare bisogni differenti e complementari: da un lato l'esigenza di autonomia giovanile e, dall'altro, la richiesta d'aiuto delle persone fragili (anziani, nuclei familiari, persone con disabilità...), che verrà soddisfatta e sostenuta in modo organizzato all'interno di uno specifico progetto.

Consulta giovani e utilizzo di strumenti social e network dedicati

La Consulta giovani è un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale l'Amministrazione comunale valorizza e promuove la partecipazione delle/dei giovani alle politiche cittadine a loro destinate. È un luogo di ascolto e confronto (anche attraverso l'utilizzo dei social) dei bisogni emergenti, delle idee, degli immaginari giovanili a cui poter dare corpo attraverso forme di co-progettazione e protagonismo attivo.

C.C.R.R. (Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi)

È un efficace strumento di partecipazione attiva e di inclusione giovanile, utile a far avanzare richieste e proposte, attraverso un attento dialogo con l'Amministrazione locale, da questa saggiamente guidato. Il C.C.R.R. può favorire la crescita delle nuove cittadine e dei nuovi cittadini, cooperando concretamente con l'insegnamento dell'educazione civica promosso all'interno delle scuole. In questo modo si configura come un vero e proprio laboratorio politico e una fucina di progettualità che dà concretezza all'impegno civico.

Aule studio e spazi aggregativi

Le aule studio sono spazi destinati allo studio, con apertura anche serale, attrezzate con tavoli, sedie, prese elettriche e connessione wi-fi. Sono luoghi in cui si può condividere con altre persone un "fare comune": studiare, con la possibilità di confrontarsi, lavorare insieme favorendo anche processi aggregativi e socializzanti.

Sarà nostro impegno diffondere sul territorio il maggior numero possibile di spazi aggregativi, utilizzando anche quelli scolastici in orario extra-lezioni (scuole aperte). Al contempo, sarà importante prevedere percorsi di responsabilizzazione d'uso degli spazi assegnati attraverso forme di co-progettazione specifiche.

Scuola

Scuola pubblica e scuola privata

Ci ispiriamo al dettato costituzionale che all'articolo 33 recita: La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

Sarà nostro impegno garantire la coesistenza di un sistema scolastico pubblico e privato, con sostegno prioritario alle scuole pubbliche e di prossimità, favorendo la costruzione di eventuali nuovi edifici scolastici nei quartieri dove le scuole sono state soppresse.

Aule decentrate e outdoor education

I "Patti educativi di comunità" sono accordi di collaborazione e di rete stipulati tra la scuola, l'Amministrazione comunale, altri soggetti pubblici e privati e il mondo associazionistico, allo scopo di promuovere e sostenere la massima integrazione dell'istituzione scolastica nella comunità.



SCUOLA

Valorizzare
l'integrazione
tra scuola e
città

Nella loro attuazione, si tratterà di definire gli aspetti realizzativi di progetti didattici e pedagogici legati alla specificità e alle opportunità offerte dal territorio, favorendo la concretezza dell'outdoor education tramite la disponibilità, con relativa fruizione, di strutture e spazi, quali i parchi, i teatri, la biblioteca, gli archivi, il cinema, i musei, in cui svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali. Si potrà così vivere il territorio come un'aula decentrata, arricchendo nello stesso tempo l'offerta formativa delle scuole.

La scuola dell'infanzia: un servizio per tutte le bambine e i bambini

La frequenza della scuola dell'infanzia, attualmente non obbligatoria, ha una rilevanza educativa e sociale basilare nella formazione di una bambina e di un bambino.

Per tale motivo si ritiene necessario disporre di una mappatura della fascia di età dei 3-5 anni, che rilevi la quantità reale delle bambine/i non frequentanti, al fine di comprendere, e possibilmente rimuovere, gli ostacoli alla frequenza.

Cura degli edifici scolastici

La qualità e la bellezza dello spazio scolastico hanno un alto valore pedagogico, partecipano al progetto educativo, promuovono la socialità e stimolano la conoscenza e la creatività. Abitare e vivere in spazi architettonici funzionali all'apprendimento permette di rimodulare il "tempo scuola", rendendo più flessibile e piacevole la permanenza nei locali, sia nei momenti di lezione che in quelli di relax o socializzazione e contribuisce, inoltre, ad aumentare il benessere delle studentesse e degli studenti. Proponiamo che vi siano azioni attente e periodiche di cura e manutenzione degli edifici e degli spazi scolastici con una particolare attenzione al senso del bello e alla sostenibilità ambientale.

Potenziare gli spazi a disposizione delle scuole

Occorre individuare ulteriori spazi per permettere alle scuole, che sono attualmente in sofferenza, di attuare una didattica a classi aperte, per intergruppi e sottogruppi di alunni e, inoltre, di creare dei laboratori per lo sviluppo delle discipline artistiche, scientifiche e tecnologiche.

Criteri migliori per distribuire studentesse e studenti nelle diverse scuole

Un'attenta valutazione, con conseguente distribuzione degli alunni in ingresso nelle scuole primarie e secondarie può fare da contrasto alla costituzione di spazi scolastici vissuti come "privilegiati", dando alle studentesse e agli studenti l'occasione di incontrare la diversità; la diversità è una ricchezza.

Piedibus: il movimento è salute!

Intendiamo promuovere e (ri)attivare il Piedibus, il mezzo di trasporto ecologico da assegnare ai bambini per raggiungere la scuola primaria di riferimento, partendo dalla propria abitazione. Il Piedibus si realizza accompagnando a scuola gli studenti e camminando in modo organizzato con l'aiuto di adulti volontari; si sostituisce principalmente all'uso dell'auto privata, ma anche ai servizi di trasporto pubblico o di scuolabus, perché favorisce il movimento, il senso civico, l'aggregazione e, contemporaneamente, fa diminuire il traffico cittadino. Si tratta di una mobilità innovativa, da attuarsi con fermate predefinite e segnalate con appositi cartelli. Seriate si trova comunque su un territorio vasto, frazionato, dove spesso è difficile colmare a piedi la distanza fra casa e scuola; per questo motivo verrà ripristinato il servizio di scuolabus a carico del bilancio comunale per le frazioni di Comonte e Cassinone, per le zone decentrate e per le zone in cui sono state soppresse le scuole di prossimità.

Progetti tra scuole superiori e comunità locale

Da amministratori comunali, promuoveremo forme di collaborazione con gli istituti scolastici superiori pubblici presenti sul territorio al fine di favorire la messa in rete di processi innovativi nella comunità locale.

Si tratterà di promuovere e attivare progetti intergenerazionali per unire risorse umane composte da giovani e da anziani, o altre fasce di età, in processi di empowerment comunitario puntando a migliorare la qualità della vita di tutti gli attori coinvolti (superamento del digital divide) o ogni altro tipo di progetto che si andrà a definire insieme con il coinvolgimento attivo dei giovani.

Oasi del Bersagliere: aula didattica...quando?

In disuso dal 2003 per l'uscita di scena del suo tutor, l'aula didattica all'aperto chiamata ex Ismes, dal 2019 è denominata "Oasi del bersagliere", per qualificare l'attività di rimessa in funzione operata dall'Associazione nazionale bersaglieri, che ha in comodato d'uso anche un magazzino come deposito di attrezzature.

Certamente è positiva la rimessa in funzione degli ambienti e della casetta, ma all'opera di ripristino non è seguita la concreta fruizione da parte delle scuole. Vogliamo fare sì che lo spazio diventi veramente un'aula all'aperto, animata con progetti di educazione ambientale.

NonSoloCompiti, anche nei quartieri

Lo spazio "NonSoloCompiti", promosso dall'associazione Betania, si avvale dell'opera di volontarie e volontari che supportano bambine/i e ragazze/i, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, nell'esecuzione dei compiti.

Proponiamo una diversa forma di collaborazione con l'Amministrazione comunale ipotizzando una convenzione che definisca bisogni e risorse che reciprocamente vengono impiegate, introducendo figure professionali legate al Comune e facilitando la comunicazione con le scuole. Favoriremo l'apertura di nuovi spazi Nonsolocompiti anche nei quartieri, con la funzione di rivitalizzare aree marginali o critiche.

Disabilità

Progetti relativi al "Dopo di noi" (Legge 112/2016)

Compito della Pubblica Amministrazione è rendere possibile il percorso del "progetto di vita" della persona disabile (L.112/16), promuovendo nuove forme di abitare capaci di rispondere alle sue esigenze residenziali, anche temporanee, e di realizzare dei percorsi che l'accompagnino all'autonomia; siano essi alloggi a canone calmierato, a locazione temporanea, a locazione ordinaria, o in co-abitazione.

Sono tutti dei progetti che pongono al centro le persone e che mirano a sviluppare un senso di appartenenza e di partecipazione alla vita della casa e, in senso più allargato, del quartiere, ma che, soprattutto, accompagnano le persone con disabilità nella rimozione degli ostacoli che impediscono una piena realizzazione di sé.

Vivere la propria socialità

Riteniamo importante dare alle persone con disabilità reale e piena cittadinanza ed effettivo rispetto dei diritti di ogni persona: il diritto a vivere la socialità, andare fuori con gli amici, al cinema, in pizzeria, a farsi una gita a cavallo, giocare o partecipare ad una festa di carnevale per bambine/i, andare in vacanza e trovare alberghi, siti culturali, musei accessibili, avere uno o più hobby, realizzare la propria personalità e socializzare.

A Seriate è possibile innovare, a partire dai gruppi informali, dalle iniziative gestite da organizzazioni di volontariato, dai servizi di cooperative sociali, dalle cittadine e dai cittadini che già si prendono cura delle persone con disabilità.

Famiglie e caregiver

Le famiglie sono il punto centrale di una politica di sostegno alla disabilità; quindi, riteniamo importante valorizzare la collaborazione con il Consultorio per un accompagnamento alle famiglie e ai loro caregiver. In particolare, per:

- Offrire supporto psicoeducativo alla persona con disabilità o ai suoi caregivers/familiari;
- Contribuire alla riabilitazione (psicologica, emotiva e cognitiva) della persona con disabilità;
- Valorizzare le risorse (sia agli occhi della persona con disabilità che a quelli della sua famiglia, fino ad arrivare alla società).



COMUNITÀ
Attivare una
rete sociale
attenta alle
fragilità

Anziani

Una città a misura di anziano e di anziana

Realizzare una città più bella significa pensare alle persone: un ambiente è bello quando sa ospitare, sa curare, sa valorizzare. Dobbiamo valorizzare le migliori forme di cooperazione e di coordinamento tra i soggetti che si occupano delle persone anziane: le strutture diurne (Centro Diurno Anziani) e residenziali (Residenze Sanitarie Assistenziali), i medici di medicina generale, le associazioni che si occupano di terza età, la Bottega della domiciliarità. È necessario istituire un tavolo di confronto per elaborare una linea di intenti su cosa vuol dire abitare Seriate per una persona anziana (autosufficiente o non), e quali strategie mettere in atto per dare risposte adeguate ai suoi bisogni.

Presidiare il territorio

Individuiamo due figure strategiche, l'animatore di quartiere o di zona, con funzioni di supporto all'intero servizio pubblico per gli anziani (Servizio di Assistenza Domiciliare e Centro Sociale Ricreativo) e i custodi sociali quali punti di riferimento per le persone anziane, sole o in difficoltà. Questi ultimi potranno fornire piccoli aiuti, occupandosi di semplici commissioni come il ritiro di ricette mediche, piccole spese e fare compagnia. Queste figure potranno essere individuate e formate tra i cittadini e le cittadine seriatesi e saranno iscritti in un albo comunale ad hoc.

i Centri sociali e ricreativi (CSR)

Dobbiamo valorizzare la funzione di interconnessione tra il Centro (CSR) e il territorio sia attraverso attività di tempo libero, sia con iniziative di volontariato sul territorio. Tra gli obiettivi del Centro ci sono:

- Fare prevenzione
- Promuovere il benessere
- Perseguire la salute
- Valorizzare il tempo libero
- Promuovere l'educazione permanente.

Rimozione delle barriere architettoniche

La presenza di mezzi di trasporto e di un ambiente senza barriere, con negozi di vicinato e con parchi fruibili, sono elementi chiave per consentire alle persone di invecchiare rimanendo attive e coinvolte nella vita della loro comunità, in pratica rimanere collegate al mondo "reale". Ciò potrà consentire di contrastare solitudine, decadimenti psico-fisici e ricoveri temporanei o permanenti, tra l'altro mai graditi e molto costosi per le nostre famiglie. A questo scopo, anche un eventuale futuro spostamento della Rsa comunale dovrà essere pensato verso una zona centrale, proprio per permettere una maggiore socializzazione degli anziani con il territorio.

Per consentire ciò, predisporremo un piano pluriennale sull'invecchiamento della popolazione, impostato non come un problema di "categoria", ma come progetto globale di comunità locale dove territorio e persona vanno visti insieme.

Lavoro

Sarà nostra cura garantire al personale impiegato nei lavori, nei servizi e nelle forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni, l'applicazione del contratto collettivo più attinente all'attività svolta, stipulato dalle organizzazioni datoriali e sindacali più rappresentative, salvo i trattamenti di maggior favore. Ci impegniamo a verificare che i contratti indicati nelle procedure di gara prevedano un trattamento economico minimo inderogabile pari a 9 euro all'ora.

Emergenza abitativa

Seriata attraversa una grave emergenza abitativa. Dopo la pandemia sono ripresi gli sfratti, che riguardano in particolare le persone più fragili, con redditi bassi e impossibilitate a sostenere gli alti costi degli affitti privati. Da alcuni anni, inoltre, si è resa sempre più drammatica la situazione delle persone che, perdendo il lavoro e peggiorando le loro condizioni economiche, hanno perso la casa all'asta.

Alloggi S.A.P. (Servizio abitativo pubblico)

Seriata ha un numero assolutamente insufficiente di alloggi Sap, molto inferiore rispetto a Comuni di pari grado, come Treviglio e Dalmine. Da decenni non si costruiscono case popolari, mentre vi è stata una eccessiva edificazione di case private, alcune delle quali sono sfitte. Per questo proponiamo di aumentare il patrimonio abitativo pubblico e di alloggi Sap per rispondere al bisogno abitativo di chi si trova in situazioni di disagio economico. Inoltre, occorre intervenire anche sul mercato privato per potenziare gli affitti a canone agevolato previsti dalla legge n.431 del '98, favorendo, attraverso una riduzione dell'IMU, i proprietari che destinano abitazioni di loro proprietà a questo scopo.

Edilizia residenziale pubblica

Necessita un piano di zona per l'edilizia residenziale pubblica, in gran parte realizzato sul recupero dell'esistente e rendendo, altresì, compatibile e sostenibile l'impatto delle nuove costruzioni sulla città. In seguito, si dovrà procedere ad una regolamentazione delle unità immobiliari destinate ad affitti brevi, al fine di garantire una offerta di qualità, contrastare i b&b non regolari ed evitare l'espulsione di residenti.

Contrasto agli sfratti

Sarà poi utile valutare la possibilità, da parte del Comune, di prendere direttamente in locazione delle case da destinare a famiglie con sfratto o in graduatoria, nei limiti consentiti dalla legge n. 431 del 1998. Queste case potranno essere sub locare a famiglie bisognose facendo pagare loro una quota parte dell'affitto in base al reddito disponibile.

Bilancio partecipativo

È un nuovo modello di partecipazione utile a dare concretezza ai contributi di idee dei cittadini nelle scelte d'investimento economico-finanziario della città di Seriate. Permette, infatti, ai cittadini di partecipare in modo diretto e democratico alle scelte e agli investimenti del Comune. Il Bilancio partecipato crea le condizioni di collaborare, proporre e selezionare progetti da realizzare nell'interesse della cittadinanza. È un'occasione di prendere parte alla vita pubblica per costruire insieme il futuro della Città.



CASA

Una casa
dove serve
e a chi
serve

4. CURA DELLE RELAZIONI

4.1 Il contesto

Occuparsi delle relazioni e favorire momenti di incontro tra i cittadini è una delle priorità di un'amministrazione che ha a cuore il tessuto sociale e vitale della città.

Questo contributo a stringere i legami tra gli abitanti porta alla costruzione di reti, collaborazioni, confronto e scambio di buone pratiche, aumento delle competenze, vigilanza collettiva e aumento della percezione della vivibilità e della sicurezza; nell'incontro, si verifica infatti l'avvicinamento tra cittadine e cittadini, che si rendono consapevoli di quanto il momento comune della vita in città travalichi la percezione di sé.

Creare occasioni di incontro tra le diverse generazioni porta alla consapevolezza delle proprie e altrui esigenze e dei veri bisogni che stanno intorno a noi, perché una città è fatta di individui, ma insiste sui rapporti tra loro, in una concezione quasi olistica, per cui il tutto vale più della semplice somma delle sue parti.

Questa è la città che vogliamo costruire, nella quale il singolo trova piena soddisfazione di sé, nella propria possibilità di esprimersi, di fare, di agire e nella massima libertà di muoversi e comportarsi; e se tale realizzazione del sé si costruisce nella rete delle relazioni tra le cittadine e i cittadini, sarà giocoforza coerente con l'immagine che la città stessa proietterà di sé.

E poiché anche la consapevolezza storica dei luoghi costruisce alla cittadinanza del presente, è importante altresì rendere viva la memoria, rispettando e celebrando il calendario civile su cui si fonda il nostro essere città, in Italia e in Europa, nelle ricorrenze del 27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 27-28 aprile, 1 maggio, 9 maggio, 2 giugno, 8 giugno, 4 novembre.

Si costruirà così una Seriate di cui ciascuno debba "sentirsi parte", ossia in cui possa "partecipare".

4.2 Le proposte

RELAZIONE

Creare momenti di socialità per la cittadinanza

Volontariato, associazionismo e partecipazione

Il mondo dell'associazionismo seriatese è ricco e molto variegato, segno tangibile dell'operosità e della volontà dei cittadini.

È un patrimonio che l'Amministrazione deve incentivare, riconoscere e gratificare, perché a trarne beneficio sarà la città intera.

Attivare le consulte

Coinvolgere i cittadini in incontri civici per la comunità; attivare pratiche di incontro e partecipazione. Innescare relazioni e la costruzione di progetti.

Formazione dei volontari

Attraverso corsi di primo soccorso e corsi di abilitazione all'uso del defibrillatore (DAE) (aumentare il numero di cittadini in grado utilizzare il DAE per prestare primo soccorso).

Uso della Casa delle Associazioni e spazi per attività

Riqualificare l'ambiente di servizio nel seminterrato, che in alcune circostanze viene utilizzato dalle associazioni per incontri al di fuori della loro sede. Si tratta di intervenire adeguando l'ambiente alle normative e ri-destinandolo a sala comune con un intervento di tipo strutturale.

Oltre a ciò, vogliamo sostenere maggiormente l'attività delle associazioni seriatesi attraverso la concessione di spazi che le mettano in grado di tornare a realizzare attività aggregative, dai risvolti etici, come lo scambio dei giochi o lo scambio dei libri per i bambini e i ragazzi o la messa in atto di buone pratiche economico/ambientali, come il coinvolgimento di volontari pet friendly per l'implementazione e la gestione di aree di sgambamento cani.

Associazione commercianti: non solo mercati

L'Associazione Botteghe di Seriate recentemente si è sciolta, ma va ripristinata e sostenuta da parte del comune non solo dandole risorse, ma dedicandole soprattutto energie operative, dopo che essa abbia segnalato bisogni e proposto idee al comune. Perché ciò sia possibile, è anzitutto necessario agire per ridare valore ai negozi di prossimità, contenendo drasticamente ulteriori forme di espansione della grande e media distribuzione e mettendo in atto iniziative che diano evidenza alle connessioni culturali, artistiche e ricreative del mondo commerciale. Ad esempio, l'evento "Comix sul Serio", che richiamava gente e un folto pubblico di giovani provenienti anche da fuori città, soppresso per mancanza di spazio adeguato, va rimesso in auge con una nuova collocazione. Inoltre, devono tornare a svolgersi attività aggregative a carattere "commerciale figurativo", come lo "Sbarazzo", che alimentano il protagonismo dei cittadini.

Individuazione di un'area feste in città

Negli anni, l'area feste di Via Pastrengo è caduta in disuso e ora ha una nuova destinazione; eppure il momento della festa è un importante motore aggregativo, di cui Seriate non può privarsi. Per fortuna continuano ad esistere le feste parrocchiali, ma da sole non bastano. La nostra proposta consiste nel creare un calendario di feste delle associazioni che sia complementare a quello delle feste parrocchiali.

Proponiamo, a questo scopo, l'allestimento di un'area feste temporanea, per il periodo estivo, da svolgersi nel piazzale della Casa delle associazioni, per feste di medie dimensioni, che siano gestibili dalle associazioni stesse, le quali potrebbero essere interessate, sia a organizzare momenti di aggregazione per i propri volontari, sia a mettere in atto feste destinate al pubblico come forme di auto finanziamento dell'associazione stessa.

In quello spazio andrebbe montata una tensostruttura idonea, sfruttando i servizi già esistenti in loco e il vicino parcheggio di via Giussano, con ampia disponibilità di posti per le auto. Le associazioni stesse potrebbero essere sia protagoniste, sia conduttrici di queste feste, che le renderebbe gestibili da parte delle realtà seriatesi, coinvolgendo i propri volontari e mettendosi insieme le une con altre. E le spese fisse per la realizzazione della festa potrebbero essere ottimizzate grazie alla condivisione tra tutte le associazioni organizzatrici, come già succede in tantissime feste e sagre di paese, nei comuni limitrofi a Seriate.

Accoglienza, integrazione, inclusione

Cultura per includere

Saranno favoriti la proposta e lo sviluppo di iniziative culturali multietniche come la gastronomia, la moda, gli incontri letterari e saranno favoriti rapporti di reciproca conoscenza tra l'amministrazione, i suoi cittadini e le comunità di Ghanesi, Ivoriani, Senegalesi (e altre...), presenti sul territorio cittadino.

Rifugiati politici e persone con background migratorio

L'attuale amministrazione ha dimostrato di non voler accogliere i rifugiati politici. L'accoglienza e l'accettazione dello status di rifugiato politico sono per noi doveri imprescindibili di un ente locale.

- Promuovere l'esperienza dei ricongiungimenti familiari per una giusta integrazione sul territorio.
- Riconoscere la cittadinanza italiana onoraria per i figli e le figlie di persone straniere nati in Italia e residenti a Seriate
- Sistemare in una abitazione degna la famiglia che vive da tempo in un container fatiscente sul territorio di Seriate.

Comune e Parrocchie uniti

Andrà mantenuta sempre alta la connessione tra comune e parrocchie (Seriate e Cassinone) nei progetti operativi di accoglienza, con l'impiego e la condivisione di volontari e volontarie. Andranno, inoltre, sostenuti coloro che si occupano di progetti come lo "spazio compiti" e la "scuola di italiano" per adulti.

Sport

Formazione

È nostra intenzione rilanciare la programmazione di incontri formativi con gli staff sportivi per accrescere competenze educative, sportive e sanitarie tra le operatrici e gli operatori che si interfacciano con gli atleti di ogni età su "Primo soccorso" e "Uso defibrillatore DAE", la "riforma del terzo settore", la formazione sulla "gestione amministrativa dell'associazione sportiva", con relativa attivazione di uno sportello convenzionato per apposita consulenza.

SPORT

Eventi ed iniziative per tutte le età

Strutture sportive aperte

Mancano punti di ritrovo e di riferimento per gli adolescenti e i giovani. Gli impianti sportivi devono costituire una risorsa in questa direzione, proponendosi come punto di aggregazione con target ludico e sportivo complementare alle proposte della biblioteca. Vogliamo incentivare le aperture degli impianti anche al di fuori degli allenamenti e incontrare le associazioni sportive, al fine di individuare insieme la formula idonea a creare possibilità di "gioco libero".

Progetto rete Sport

Seriate ha diversi Impianti sportivi: Seriate Sport Lab, Impianto via Decò e Canetta, Impianto via Garibaldi, Impianto Cassinone, Impianto Comonte, Campo rugby via Monti. Oggi la Rete Sport viene attivata solo in occasione della "Notte bianca dello sport", e si occupa di aspetti organizzativi di quell'evento. Va riattivato il progetto Rete Sport, che metteva a confronto assessorato e società sportive, per costruire un ruolo di "coordinatore della rete sport", che possa essere ricoperto, a rotazione, da rappresentanti della vita sportiva seriate, al fine di stimolare la realizzazione di idee che scaturiscono dalla relazione tra i praticanti e gli atleti. Sostenere la Rete Sport significa, infatti, anche creare un terreno fertile per l'accoglienza di esigenze del territorio e per l'ideazione di nuove proposte, che possono nascere dalla sinergia tra le associazioni sportive stesse. Ad esempio, il tema dell'abbandono sportivo, che è un fenomeno che coinvolge bambini sempre più giovani, può essere affrontato dalla Rete Sport, per suscitare interessi e far sì che a scuola sia incentivata la pratica sportiva.

Sport per includere

Lo sport va considerato non solo dal punto di vista del benessere personale e fisico, ma anche come mezzo di inclusione, cioè come uno strumento capace di creare integrazione tra le nuove generazioni. Immaginiamo perciò di attuare pratiche di "divulgazione" di sport caratteristici, con diverse provenienze, coinvolgendo bambini e famiglie, organizzando giornate di "Multisport interculturali", aperte a tutti, con la partecipazione delle associazioni sportive, nel teatro offerto dai vari impianti sportivi comunali.

Cultura e biblioteca

La biblioteca e il suo giardino

Le proposte della biblioteca sono di ottimo livello; dentro uno spazio attivo, vivace e accogliente, si è trasformata in un punto di aggregazione con un target culturale che deve rimanere tale, continuando a lanciare proposte per adolescenti e giovani.

Contrasto al divario digitale

La biblioteca si propone di contrastare il digital divide con azioni atte a sostenere le fasce fragili della società nel momento in cui si avvicinano alla tecnologia, combattendo così la povertà educativa, che è frutto dell'analfabetismo informatico e digitale. Proponiamo che queste iniziative abbiano maggiore diffusione e si svolgano anche nei luoghi frequentati dalle persone potenzialmente interessate, come il centro anziani, attivando informative capillari, che non si basino solo sul canale mediatico.

In questi progetti dovranno essere coinvolti anche gli studenti delle scuole, in particolare dell'Istituto Majorana, perché siano loro, all'interno dell'attività didattica facente parte del loro percorso di formazione scolastica, a trasformarsi in facilitatori di apprendimento per i più anziani, ottenendo altresì l'effetto di un incontro tra le generazioni.



**MUSICA E
ARTE**
vivere la città
con eventi ed
iniziative
culturali

Contrasto al gioco d'azzardo

Intendiamo attivare una campagna di sensibilizzazione rivolta a più generazioni, in particolare alle categorie più toccate dal problema, come gli adolescenti e gli anziani. A tale scopo si proporranno incontri informativi nelle scuole, assemblee pubbliche, spettacoli a tema, uno sportello di ascolto e di aiuto, nonché il monitoraggio e il presidio delle sale da gioco e dei locali che detengono macchine da gioco.

Promozione del territorio

Seriata suona

Riconosciamo e raccogliamo la vocazione musicale di Seriate: nella scuola media Aldo Moro c'è una sezione musicale; nella scuola primaria Cerioli c'è un coro, c'è la banda che offre corsi per numerosi allievi di ogni età; ci sono scuole di canto, musicisti, un coro parrocchiale, un coro gospel. E allora, se abbiamo in città tanta musica, facciamola sentire! Musica in strada, in piazza, nelle case, nella RSA, nelle feste..., non solo in un unico evento, ma con una caratterizzazione strutturale della vocazione musicale della città. La musica può diventare strumento di incontro fra le generazioni, stimolo di creatività, desiderio di condivisione. Immaginiamo strumenti musicali, come un pianoforte, a disposizione di tutti in alcuni luoghi pubblici, ma immaginiamo anche la costruzione di un festival musicale delle nuove generazioni.

Eventi sovracomunali

Dobbiamo costruire o ripristinare eventi che siano di interesse sovracomunale, come l'evento "Comix sul Serio", che a suo tempo richiamava gente e un folto pubblico di giovani provenienti anche da fuori città, il quale è stato soppresso per mancanza di spazio adeguato: gli si può trovare una nuova collocazione, ad esempio, nel centro sportivo comunale. Anche i mercati domenicali possono essere arricchiti con connotazioni di richiamo all'interno del centro città, opportunamente chiuso al traffico, per l'occasione.

Seriata città d'artista

Vogliamo promuovere l'arte "made in Seriate" sostenendo le sue artiste e i suoi artisti, coinvolgendoli, ma anche semplicemente segnalando il loro operato alla città, tramite un "albo delle artiste e degli artisti seriatesi", senza dimenticare chi vive all'estero. Riconosciamo in particolare su questo tema l'attività meritoria di ASAV e di altre associazioni, artistiche, musicali e teatrali, dalla cui esperienza vogliamo partire per censire gli artisti e le artiste seriatesi meritevoli di risalto.

Sicurezza urbana e polizia Locale

Polizia locale che educa

Chiederemo alla polizia locale di entrare nelle scuole, non solo per insegnare l'educazione stradale, ma prioritariamente per educare alla legalità i nostri studenti, perchè essa è oggetto e funzione centrale della vita sociale e valore imprescindibile di democrazia. Siamo profondamente convinti che la diffusione, tra gli studenti, della cultura dei valori civili potrà trasformarsi in garanzia di una buona convivenza civile e diventerà il mezzo per dare a ciascuno una nozione profonda dei diritti/doveri che li riguardano. Chiederemo, inoltre, alla polizia locale di curare alcune iniziative educative per gli anziani presso gli spazi di ritrovo a loro dedicati: centro anziani - centri diurni - Auser - Protezione Civile - Alpini - Bersaglieri ... In questo modo l'amministrazione andrà dal cittadino e non viceversa: l'anziano e il fragile non deve muoversi.

Polizia Locale che ascolta e sostiene

Intendiamo aprire uno sportello fisso negli uffici già esistenti a completa disposizione dei cittadini per qualsiasi informazione, segnalazioni e lamentele, e, nel limite del possibile, per dare informazioni corrette e specifiche al cittadino.

Inoltre, la polizia Locale darà sostegno delle associazioni di volontariato perché, con l'impiego di fondi dedicati, il Comune darà un impulso a Piedibus e Bicibus. Non basta, infatti, invitare i genitori ad accompagnare a piedi i figli, è necessario coinvolgere associazioni di volontari che seguano il progetto con continuità, sotto la protezione della polizia locale.

Polizia locale e forze dell'ordine assieme per Seriate

Intendiamo intensificare e migliorare l'attività della polizia locale in sinergia con la guardia di finanza, la polizia di stato e i carabinieri, ognuno per quanto di loro competenza, perché siano censite e monitorate le aree sensibili della città: zona Lidl – cimitero – stazione – teatro Gavazzeni – piazza Bolognini... Lo Stato e l'Ente Locale saranno vicini al cittadino e a disposizione del cittadino, attraverso l'organizzazione di corsi specifici, con esperti di settore e con l'apertura di uno sportello dedicato a temi oggi di particolare attualità e gravità come: il cyberbullismo, la violenza domestica, il codice Rosso, le truffe digitali...

Campagna Seriate R-ASSICURATA

Brokeraggio per una "Assicurazione comunale familiare", nel caso di furti e tutela della persona. Esiste una polizza che tutela i cittadini in caso di intrusione, furti, scippi e per copertura dei danni fisici all'abitazione. Si tratterebbe, in pratica, di una polizza collettiva, mediante adesione dei cittadini residenti interessati, che prevede una copertura assicurativa a basso costo contro furti, rapine, atti vandalici, ma non solo: la copertura si occupa in maniera specifica della tutela alla persona prevedendo l'intervento di un medico, di personale infermieristico e di un fisioterapista, fornendo, inoltre, assistenza psicologica. In questo modo, l'assicurato avrà la possibilità di ricevere pareri sanitari nell'immediato e la consegna dei farmaci a domicilio nel caso in cui si trovi in una condizione d'urgenza. Il Comune può fare da promotore al fine di trovare una Compagnia assicurativa che sia disposta ad assicurare i cittadini, i quali pagheranno direttamente e personalmente il premio, a condizioni particolarmente vantaggiose facendo leva sul numero dei potenziali contraenti.

Gruppi di acquisto solidale e popolare

Infine, intendiamo conoscere, far conoscere e rilanciare l'attività dei GAS (gruppi di acquisto solidale) e GAP (gruppi di acquisto popolare). I Gruppi di Acquisto Solidale sono gruppi di cittadini che, in forma associata, fanno acquisti collettivi di cibo "buono, sano, equo" direttamente dai produttori che garantiscono il rispetto e la tutela dei lavoratori impiegati. I Gruppi di Acquisto Popolare si muovono, sempre in forma collettiva, avendo l'impellente necessità di ridurre l'impatto del caro-vita. Entrambe le forme di acquisto creano una forma alternativa alla grande distribuzione. Ci proponiamo di dare un supporto alla gestione delle attività dei GAS e dei GAP, e alla loro diffusione tra i cittadini. Ipotizziamo l'individuazione nel territorio comunale di uno spazio idoneo al temporaneo stoccaggio, e al successivo ritiro, dei prodotti acquistati dai gruppi.

5. CURA DEL TERRITORIO

5.1 Il contesto

Oggi è più che mai necessaria una transizione da un sistema economico fondato sullo sviluppo indefinito verso un sistema basato sul raggiungimento di una situazione stabile e sostenibile di benessere sociale, materiale e spirituale equamente condivisi. La transizione del sistema energetico, basato sui combustibili fossili, ad un altro sistema, fondato su energie rinnovabili, permetterà di contenere l'innalzamento delle temperature medie del pianeta, mantenendolo sotto la soglia di 1.5°C. È perciò indispensabile continuare a mettere in atto misure di adattamento al cambiamento climatico già note. Attuare la conversione anche a livello locale è urgente, ma dovrà essere praticata in modo radicale per poter essere efficace e dovrà, inoltre, essere equa per coinvolgere tutti allo stesso modo.

La regione Lombardia, già nel 2022, si è dotata del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC), che fissa le emissioni di gas climalteranti al - 43.8% al 2030 (vs. 2005). Esistono strumenti a disposizione degli Enti locali (come i PAESC), che ci impegnano a progettare e attuare azioni per combattere il riscaldamento globale (mitigazione) e le sue conseguenze (adattamento), al fine di rendere il territorio e la cittadinanza meno vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico.

Già oggi il nostro territorio sta subendo gli effetti dello sviluppo e della crescita incontrollata, le cui conseguenze sono sotto gli occhi di tutti i cittadini. Il traffico è il problema di Seriate, ma la soluzione di "fluidificare" non è valida; l'obiettivo finale deve essere l'eliminazione delle automobili dal centro. Le linee guida da noi assunte per questo scopo sono quelle enunciate nel rapporto "How to decarbonise European transport by 2050":

- Avoid: risparmiare traffico evitando gli spostamenti non necessari.
- Shift: attuare lo spostamento modale di passeggeri e merci verso sistemi a basso impatto - dalla gomma al ferro - dalla gomma alla mobilità ciclabile e pedonale - dall'auto privata ai sistemi di trasporto collettivi.
- Improve: migliorare l'efficienza propria del mezzo di trasporto utilizzato tramite l'adozione della migliore tecnologia disponibile a zero emissioni.

I percorsi non devono avere interruzioni, devono connettere luoghi.

Negli anni sono state ignorate importanti opportunità di riconversione di aree industriali dismesse: Felli, Sbic, Germani, Mazzoleni, Comana, solo per citarne alcune. Tra gli effetti di queste politiche sul territorio segnaliamo la notevole riduzione delle aree verdi urbane e periurbane. Tocca ora a noi fare l'operazione contraria, mettendo in atto una politica di salvaguardia, incremento e miglioramento delle aree verdi urbane, prendendone in considerazione non solo la valenza estetica e ricreativa, ma anche l'importante ruolo di supporto all'adattamento del territorio ai cambiamenti climatici in atto.

Lavoreremo per rendere riconoscibile e fruibile il centro culturale e amministrativo di Seriate, ridando una funzione sociale e culturale al centro storico, trovando e promuovendo luoghi di aggregazione e incontro.

Seriate deve crescere, ma non più consumando suolo, producendo traffico e costruendo vane infrastrutture per fluidificarlo, perdendo in questo modo sistematicamente importanti opportunità di riqualificazione e lasciando ai margini le persone fragili. Non è questo lo sviluppo a cui guardiamo. Quello che perseguiremo sarà uno sviluppo che sappia conciliare la creazione di opportunità economiche con la sostenibilità ambientale e il miglioramento della qualità del vivere.

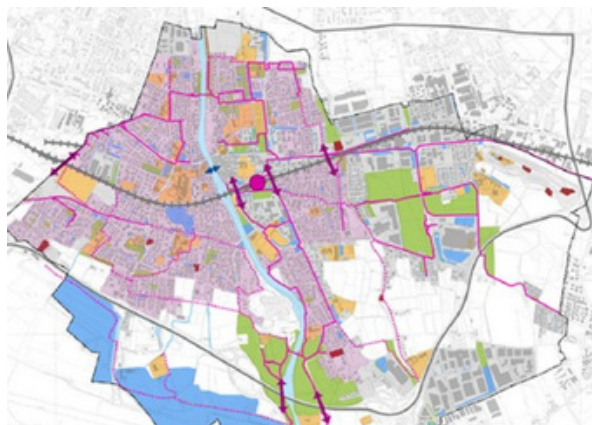
5.2 Le proposte

Per attuare le proposte che seguono, servono risorse che vanno recuperate anche attingendo a Bandi europei/ regionali/ statali. Per questo, riteniamo necessario che all'interno della organizzazione amministrativa, vengano sviluppate figure professionali dedicate.

Viabilità

Mobilità ciclabile e pedonale

Vogliamo rafforzare e completare la rete della mobilità ciclo pedonale, sia in funzione della ricucitura tra quartieri e luoghi pubblici, sia in funzione del rafforzamento degli itinerari ciclabili di scala extraurbana. Vogliamo eliminare le barriere architettoniche che impediscono la mobilità a tutte e persone. Riconosciamo e facciamo nostro l'intendimento contenuto nel "Piano di Governo del Territorio" (PGT) già approvato dal Consiglio comunale uscente, che prevede "la realizzazione di un nuovo sottopasso ciclabile per compensare lo squilibrio delle relazioni nord-sud nel settore occidentale". Nell'attuale PGT, la linea ferroviaria è trattata come "barriera strutturale", noi proponiamo di ribaltare il punto di vista e valutare la possibilità di realizzare una passerella sul fiume, con connessione est-ovest lungo il corridoio ferroviario. Valutiamo inoltre, al contempo, la possibilità di riqualificare a verde le massicciate, aprendo a tale scopo una interlocuzione con l'ente FS.



Trasporto pubblico

Intendiamo promuovere l'attuazione dei progetti di raddoppio della linea Bergamo Montello, specificando che la linea dovrà avere le caratteristiche di una metropolitana leggera, prevedendo fermate intermedie, oltre che all'attuale stazione FFSS, anche in prossimità dell'Ospedale Bolognini e della Fiera.

Sarà necessario rivedere con l'azienda trasporti il servizio delle due linee di autobus urbani che attraversano Seriate, in particolare quello della linea 8, in quando al mattino (negli orari di ingresso a scuola di studentesse e studenti) gli autobus sono troppo affollati, tanto che risulta addirittura difficile salire a bordo.

Mobilità automobilistica

Il PGT prevede la "Precisazione delle gerarchie di funzionamento della viabilità automobilistica" individuando un anello esterno (oggi costituito principalmente dall'asse interurbano), verso cui dirottare il traffico di attraversamento e un anello interno (corso Roma, via Marconi, via Nazionale, viale Italia, via Paderno) dedicato agli spostamenti intercomunali. Ci proponiamo di valutare misure di interdizione per il traffico di attraversamento e progetti di riqualificazione delle strade interne di Seriate, anche attraverso l'istituzione di Zone a traffico limitato (ZTL) o di strade a senso unico.

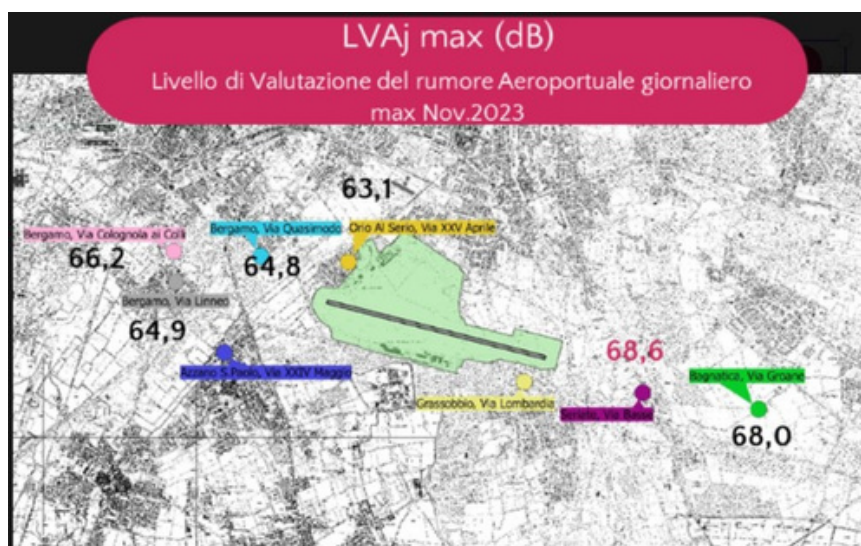
Aeroporto

L'aeroporto di Orio al Serio certamente è un volano di sviluppo economico, ma contribuisce al peggioramento della qualità dell'aria, esponendo tutta la popolazione a rischio ambientale e diversi nuclei abitativi a disagio da rumore; inoltre, attrae traffico e contribuisce al consumo di suolo.

Crediamo sia necessario limitarne lo sviluppo alle già enormi dimensioni attuali. (15.97 milioni di passeggeri nel 2023). Crediamo che l'Amministrazione debba impegnarsi nelle sedi istituzionali, di concerto con gli altri comuni, per arrivare a una riduzione dei voli e dei passeggeri, in particolare, ma non solo, dei voli notturni e cargo.

In sintesi, crediamo che sia necessario:

- Promuovere, di concerto con i comuni interessati, l'attuazione di misure atte a verificare il rispetto dei limiti di rumore definiti nel piano di zonizzazione acustica recentemente approvato. Segnalare difformità in Commissione Aeroportuale, sollecitare misure di rientro e mantenere informata la cittadinanza.
- Esercitare un'azione di controllo sul monitoraggio epidemiologico delle popolazioni esposte.
- Richiedere, ove possibile, misure risarcitorie (indennizzi, opere e servizi di pubblica utilità) a favore della comunità, facendo in modo che tali misure si riferiscano al risarcimento di disagi già subiti e non siano una forma di compensazione per il loro perdurare.



Valorizzazione del fiume Serio

Seriate è una città percorsa da un fiume, ma i suoi cittadini ignorano il valore inestimabile di questa ricchezza naturale, abbandonata a sé stessa e al suo fluire, come fosse un bambino non accudito che non gode delle attenzioni di chi gli sta attorno.

Il tratto che percorre la città va riqualificato dal punto di vista ambientale, bonificando il greto e curando la vegetazione che cresce sulle sponde con interventi adeguati nelle varie stagioni. Le sponde vanno rese fruibili perché i cittadini vi possano trascorrere il loro tempo libero raggiungendole in punti di accesso dedicati; infine va realizzata la passerella di attraversamento pedonale che si dovrebbe allungare dal centro storico fino all'attuale Rsa, come prevista da tempo, ma mai attuata.

LA PIAZZA

Progettare il cuore amministrativo e culturale della città

Riqualificazione urbana

Un centro culturale e amministrativo

Vorremmo riprogettare il cuore amministrativo e culturale della città, interrando l'attuale parcheggio di fronte all'edificio comunale per trasformare piazza Donatori di Sangue in una piazza a verde prevalente, affiancata dal viale alberato della chiesetta della Madonna del Buon Consiglio e integrata, senza soluzione di continuità, con il parco della biblioteca G. Gambirasio, da cui verrebbe rimossa la tensostruttura per favorire il ripristino dell'area verde posteriore.

Riqualificare le aree industriali dismesse

L'area ex Mazzoleni-Vasche Felli e la prospiciente area parcheggio, a margine della linea ferroviaria, rappresentano forse l'ultima opportunità di intervento su un'area industriale dismessa per restituirla ad un uso pubblico. L'area offriva importantissime potenzialità, ma è stata progressivamente erosa da interventi di urbanizzazione discutibili. I margini di manovra sono ora stretti: l'area è privata, compromessa da vincoli urbanistici penalizzanti e su un terreno che verosimilmente richiederà costosi interventi di bonifica. Pensiamo, tuttavia, sia necessario, valutando l'area nel suo complesso, individuare una frazione da destinare a verde, ampia, omogenea e continua. Un'area che diventi un polmone verde per far respirare il centro cittadino.

Pensiamo, inoltre, che si debba operare per recuperare a verde e a uso pubblico anche altre aree dismesse della nostra città.

Valorizzare il centro storico

Il centro vecchio è ormai da tempo il luogo in cui maggiore è la concentrazione degli spazi abitativi dei cittadini con background migratorio. Sono note le problematiche che lo affliggono e che sono state affrontate quasi esclusivamente dal punto di vista dell'ordine pubblico e della sicurezza.

Il centro storico di Seriate è nei programmi elettorali di tutte le forze politiche da troppo tempo. Nonostante questo, rimane un'area marginale, esposta al degrado strutturale e priva di una funzione sociale. Non riconoscibile, non utile.

Un problema e non una risorsa.

La nostra idea di riqualificazione è sociale prima che strutturale. Vorremmo individuare eridare una funzione sociale al centro storico, attraverso uno sforzo di co-progettazione e di pianificazione. Pensiamo, a questo scopo, di creare una Consulta del centro storico, che coinvolga la partecipazione delle comunità residenti.

Vogliamo ripristinare la vocazione commerciale/artigianale del centro storico, favorire l'apertura di negozi e individuare spazi per attività sociali (sedi di associazioni, sportelli che forniscono servizi). In centro storico esistono numerosi negozi sfitti, che in primo luogo andrebbero censiti (impianti, metratura, vocazione). Si potrebbero favorire progetti di utilizzo degli spazi in abbandono per attività "a tempo limitato" o utilizzo con funzioni "miste" (foto-birreria, birreria con sala prove, locali per coworking...), progetti in cui l'Amministrazione, potrebbe proporsi come garante.

Vogliamo adibire spazi a funzione pubblica multifunzionale, come, ad esempio, una sezione locale della biblioteca comunale, con la messa a disposizione di libri e materiali multiculturati per bambini e adulti, uno spazio-gioco, un ambiente adatto a tenere corsi d'italiano, rivolti in particolare alle donne.

CENTRO STORICO

Riqualificare un valore perduto

Vogliamo programmare anche iniziative culturali, concerti o eventi ricorrenti progettati ad hoc sulle caratteristiche della piazza che ne facciano risaltare la particolarità, come, ad esempio, letture dai terrazzi, rievocazioni storiche di "Seriate di una volta" (quella piazza era teatro di grandi comizi), attraversamento del fiume da parte di un funambolo.

I progetti potrebbero essere realizzati con il supporto e la stretta collaborazione del Servizio di mediazione di territorio "Progetto Nogaye" di Ambito.

Verde urbano e orti comunali

Si tratta di migliorare la gestione e la manutenzione del verde urbano, mantenendo la popolazione di alberi ad alto fusto esistenti, incrementandoli e realizzando un censimento di tutti gli esemplari, perché gli alberi sono strategici per l'adattamento del territorio ai cambiamenti climatici. Per questo andrà avviato un vero e proprio piano di riforestazione urbana. Per quanto riguarda gli orti comunali, l'ultimo bando ha evidenziato una richiesta di spazi, da impiegare a tale scopo, molto superiore all'offerta; di conseguenza, dobbiamo trovare nuove aree comunali per ampliare l'offerta, alla cittadinanza, di orti in comodato d'uso.

Cintura verde

Il PGT prevede la "Salvaguardia e tutela del verde periurbano" allo scopo di creare una cintura che delimiti lo sviluppo urbanistico della città, che consolidi la presenza di attività agricole, che offra opportunità per la realizzazione di iniziative di fruizione e salvaguardia dell'ambiente e dotato di percorsi ciclabili". Riconosciamo e facciamo nostro questo intendimento. In questo contesto riconosciamo l'importanza della realizzazione del parco est a cui vorremmo dare priorità attuativa.

Rifiuti

Il servizio di raccolta rifiuti ha una gestione economica separata. I costi sono coperti dai cittadini attraverso il pagamento della TARI e la valorizzazione economica dei flussi di materiali raccolti e vanno a piena copertura delle spese rappresentate dai costi del servizio di raccolta e dai costi di smaltimento della frazione non riciclabile. Il servizio integrato di rifiuti e igiene urbana, gestito da Aprica con contratto a scadenza 2029, ha un valore di circa 2.4 M€.

Le nostre linee guida prevedono di applicare in sequenza gerarchica tutte le buone pratiche per una riduzione del rifiuto: un riutilizzo quando possibile, un riciclo differenziato per recupero a materia prima seconda per le frazioni che lo consentono (carta vetro, plastiche ecc.) e ad energia per i residui finali. In parallelo un servizio di orientamento e informazione rivolto ai cittadini, che devono poter essere consapevoli, partecipi e in grado di osservare nella tariffazione gli effetti dei loro comportamenti.

Contrasto all'abbandono di rifiuti

Da perseguire con azioni di comunicazione, formazione, controllo e interventi sanzionatori mirati.

Centro comunale di riutilizzo

È nostra intenzione realizzare un Centro di riutilizzo dei rifiuti, con valenza ambientale e sociale, sul modello di quello di Mozzo denominato "la Miniera". Al centro verranno conferiti e distribuiti beni ancora utilizzabili e non inseriti nel circuito della raccolta dei rifiuti urbani. Le finalità del centro di riutilizzo saranno: diminuire il quantitativo di rifiuti avviati in discarica, sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni, prolungandone il ciclo di vita, consentire l'acquisizione, a titolo di libera offerta, di beni di consumo usati ma funzionanti ed in condizione di essere ancora utilizzati, realizzare possibilità e percorsi di inserimento lavorativo per persone in situazione di fragilità".

Promuovere la riduzione degli imballaggi monouso.
Da realizzare sviluppando azioni di sensibilizzazione con la grande distribuzione.

AMBIENTE

Realizzare una
transizione
ecologica
sostenibile

Transizione ecologica

Informazione alla cittadinanza

Intendiamo potenziare il settore "Ecologia e ambiente" all'interno dell'organizzazione comunale, in cui far convergere le attività legate all'ambiente, alla transizione ecologica, al verde e ai rifiuti, fornendo un'informazione dettagliata alla cittadinanza riguardante:

- il consuntivo annuale dei rifiuti, che includa i flussi materiali ed economici associati alle varie frazioni raccolte;
- il bilancio energetico annuale riguardante i consumi energetici e relative emissioni, anche con riferimento ai consumi del settore della mobilità;
- i progetti di educazione ambientale nelle scuole;
- le serate informative per la cittadinanza.

Eco-sportello

Intendiamo potenziare e allargare le finalità dell'attuale ECO-sportello affiancando alle attuali prestazioni di servizio relative alla raccolta rifiuti anche una serie di servizi e di informazione, orientamento e consulenza rivolta a cittadini, artigiani e piccole imprese. Tali servizi dovrebbero includere:

- Predisposizione di questionari customer satisfaction (l'ultimo è del 2019);
- Orientamento su vincoli e agevolazioni per interventi di riqualificazione energetica degli edifici nell'ambito di pratiche edilizie;
- Orientamento su offerte gas e luce libero mercato;
- Orientamento sulle comunità energetiche e assistenza al cittadino per le adesioni.

Comunità energetica rinnovabile a scopo sociale

L'amministrazione comunale si farà parte attiva nella attivazione, animazione e supporto di percorsi partecipati per la costituzione e l'avvio di CER (comunità energia rinnovabile) con specifica attenzione al sostegno della povertà energetica.

Le comunità energetiche sono un formidabile strumento per diffondere la produzione di energia da fonti rinnovabili, sviluppare modelli di consumo e autoconsumo consapevole, costituire comunità partecipate. Dopo la pubblicazione dei decreti attuativi, non vi sono altri ostacoli se non la complessità amministrativa e burocratica legate alla loro realizzazione. La legislazione europea incoraggia gli enti locali a diventare membri effettivi e azionisti delle comunità energetiche, insieme ai loro cittadini e alle PMI locali. L'ente locale aderisce mettendo a disposizione nuovi impianti realizzati su edifici pubblici o di proprietà, guidando il processo di costituzione delle CER, orientando lo statuto della CER verso un "utilizzo sociale degli utili derivanti dall'autoconsumo", esercitando un ruolo di garanzia nei confronti degli aderenti ed esercitando azione di promozione nei confronti della cittadinanza e delle piccole imprese sul territorio.

Piano per la produzione di energia rinnovabile.

Dovranno essere fissati obiettivi e messi in atto strumenti normativi, informativi ed economici adeguati al loro raggiungimento. Dovrà essere promossa la solarizzazione delle coperture disponibili, che dovrà includere gli edifici di proprietà comunale non ancora solarizzati, le abitazioni private, siano queste nuove o già esistenti e le grandi superfici disponibili presso distretti industriali, centri logistici, aree commerciali, piccole medie imprese. Per ciascuna di queste tipologie andranno individuate forme di agevolazione, ad esempio intervenendo sugli oneri di urbanizzazione. Si dovranno, inoltre, individuare meccanismi premiali per incentivare l'adesione di nuovi impianti alle comunità energetiche.

Piano di adattamento ai cambiamenti climatici

La Commissione Europea ha rilanciato l'iniziativa "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia rinnovati obiettivi al 2050", definendo un impegno e una visione condivisa al fine di affrontare le sfide di mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ed energia sostenibile.

I firmatari del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia si impegnano a:

- raggiungere la neutralità climatica entro il 2050;
- integrare le politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici per accrescere la resilienza dei territori;
- affrontare la povertà energetica come una delle azioni principali per una transizione equa.

L'adesione è su base volontaria. Le più grandi città italiane ed europee si stanno dotando di piani per contrastare gli effetti del cambiamento climatico. (PAES-C Piano d'azione Energia Sostenibile e Clima).

Il Comune di Seriate nel 2010 aveva aderito alla prima fase di questa iniziativa, realizzando solo in parte gli obiettivi che si era proposto.

Gli obiettivi programmatici che abbiamo precedentemente illustrato (Comunità energetiche e piani per la produzione di energia rinnovabile) vanno nella direzione di riprendere il cammino interrotto con strumenti di pianificazione e monitoraggio dei risultati.

Vogliamo integrare le proposte con attività finalizzate a pianificare le attività di adattamento ai cambiamenti climatici. Il piano dovrà prevedere un'analisi dei rischi a cui il territorio è attualmente esposto, quali, verosimilmente, le ondate di calore, i rischi idrogeologici e i rischi da carenza idrica.

Dovremo individuare le aree critiche del territorio, sovrapponendo specifiche vulnerabilità della popolazione insediata e, infine, pianificare ed attuare interventi (come la depavimentazione di aree parcheggio, la realizzazione di pareti/tetti verdi) facendo ricorso a quelle che la letteratura identifica come "nature based solutions" già ampiamente documentate e adottate.

6. CARTA DEI VALORI

Le liste che sostengono la candidata sindaca Anna Piras si riconoscono in questa Carta dei valori, che identificano la coalizione e ne consolidano l'unione, ispirandone le scelte programmatiche e facendo da guida all'amministrazione della città.

I NOSTRI VALORI

Ci ispiriamo alla Costituzione. L'esortazione dei padri e delle madri costituenti che impegnano le istituzioni e i cittadini a realizzarne il dettato, perché la Costituzione diventi il testo fondante del nostro impegno civile. Praticiamo un antifascismo vigile. Ripudiamo la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali.

NOI CREDIAMO...

... nella solidarietà sociale e nell'accoglienza che praticheremo verso le persone fragili povere e sole.

... nell'uguaglianza, perché tutti abbiano pari opportunità di sviluppo di lavoro, di studio e di espressione. Ogni persona senza distinzione di sesso, genere, etnia e orientamento religioso rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del proprio territorio.

... in una società inclusiva e laica in cui credo religioso, sesso, razza, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, non costituiscano oggetto di discriminazione, ma trovino uguale valorizzazione. Lo Stato e le sue articolazioni locali devono facilitare la crescita armoniosa, il dialogo e l'inclusione di tutti i cittadini e di tutte le organizzazioni presenti sul territorio.

... in uno sviluppo economico, sostenibile ed equo. Favoriremo l'instaurarsi di condizioni per uno sviluppo dell'iniziativa economica e commerciale, salvaguardando il territorio e l'ambiente,

... nella cultura nell'educazione e nella bellezza. Vogliamo abitare in una città vivibile e accogliente. Siamo ispirati da ideali di bellezza che ci impegniamo a realizzare promuovendo la cultura, le arti, proteggendo e valorizzando il territorio, coinvolgendo le associazioni e la società civile.

NOI AMMINISTREREMO...

Ci sforzeremo di agire con umanità e sobrietà, rispettosi delle persone e del territorio.

Nel nostro agire politico e amministrativo ci impegniamo ad operare al meglio delle nostre capacità e competenze, con onestà e responsabilità.

Amministreremo con trasparenza informando puntualmente i cittadini. Favoriremo la partecipazione, eserciteremo l'ascolto, favoriremo il confronto. Opereremo per dare un senso al nostro essere Comunità.

Intitolereremo il nostro paese "SERIATE CITTA' DELLA PACE", aderendo al coordinamento provinciale bergamasco Enti Locali per la pace.

ANNA PIRAS SINDACA

